

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE GALLERANI GABRIELE DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ANZOLA" RELATIVO ALL'ABBATTIMENTO DEL COSTO DELLE FORNITURE DI ACQUA POTABILE DOMESTICA, ENERGIA ELETTRICA E LIMITAZIONE ADDIZIONALE IVA SOLO PER LA QUOTA RELATIVA AL COSTO DELLA FORNITURA.

Nr. Progr. **43**  
Data **05/07/2017**  
Seduta NR. **6**  
Titolo **2**  
Classe **3**  
Sottoclasse **0**

*Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 05/07/2017*

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **05/07/2017** alle ore **19:10** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S		
MADDALONI CARMINE	S	IOVINO PAOLO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	SCARPELLI SILVIA	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>			

Assenti giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

Assenti NON giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILÒ

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

TORLAI FABIO, SCARPELLI SILVIA, BORGHI VITTORIO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

**OGGETTO:**

**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE GALLERANI GABRIELE DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ANZOLA" RELATIVO ALL'ABBATTIMENTO DEL COSTO DELLE FORNITURE DI ACQUA POTABILE DOMESTICA, ENERGIA ELETTRICA E LIMITAZIONE ADDIZIONALE IVA SOLO PER LA QUOTA RELATIVA AL COSTO DELLA FORNITURA.**

Durante la discussione del presente punto esce l'Assessore Roma.

**Il Consigliere Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola") legge e illustra la proposta di Ordine del Giorno presentata in data 29.05.2017 al Prot. n. 11.607, relativa all'abbattimento del costo delle forniture di acqua potabile domestica, energia elettrica e limitazione addizionale IVA solo per la quota relativa al costo della fornitura;

**Uditi**, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Marchesini G.** (Capogruppo "Anzola Bene Comune") che propone e da lettura di alcuni emendamenti al testo di Ordine del Giorno presentato, **Gallerani**, il quale a nome del Gruppo, afferma che gli emendamenti proposti sono pertinenti e accoglibili, **Borghi** (Capogruppo "Movimento Cinque Stelle") il quale chiede che la maggioranza porti avanti con forza l'Ordine del Giorno;

**Per tutto** quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 14.982;

**Il Presidente** pone in votazione gli emendamenti al testo dell'Ordine del Giorno in oggetto proposti dal Gruppo Consiliare "Anzola Bene Comune";

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti** favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

**A P P R O V A**

Gli emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare "Anzola Bene Comune"

**A questo** punto il **Presidente** pone in votazione l'Ordine del Giorno in discussione, nel testo emendato come da proposta del Gruppo Consiliare "Anzola Bene Comune" e approvato dal Consiglio;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti** favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

**A P P R O V A**

- L'Ordine del Giorno, relativo all'abbattimento del costo delle forniture di acqua potabile domestica, energia elettrica e limitazione addizionale IVA solo per la quota relativa al costo della fornitura, nel testo emendato, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



---

**Ordine del Giorno relativo all'abbattimento del costo delle forniture di acqua potabile domestica, energia elettrica e limitazione addizionale IVA solo per la quota relativa al costo della fornitura.**

**Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia**

Riunito nella seduta del 05.07.2017

**Premesso che**

1. La semplice osservazione delle dinamiche economiche di questi ultimi anni fa emergere la considerazione che la carenza delle risorse economiche grava maggiormente sulle famiglie.
2. Il quadro critico potrebbe essere affrontato attraverso la riduzione dei costi per il consumo di beni di prima necessità delle famiglie.
3. Nelle bollette dell'energia elettrica, del gas, e dell'acqua potabile si applica l'Iva del 10% e viene calcolata non solo sul costo della fornitura ma anche sui costi accessori e le accise, includendo nella base imponibile le **addizionali regionali e le accise** (che sono imposte!).
4. Tale computo è iniquo e la sua illegittimità è stata pronunciata in una serie di sentenze fondate su un principio alla base del quale si può affermare che **un'imposta non costituisce mai base imponibile per un'altra** (salvo deroga esplicita), concetto già ribadito dalla Cassazione con l'ordinanza 3671 del 1997.
5. Per quanto riguarda invece le forniture di gas o metano, è necessario osservare che la normativa in vigore distingue tra uso del gas per fini domestici e quello per riscaldamento, fissando l'Iva agevolata al 10% solo per la quota destinata all'uso domestico, mentre per il gas utilizzato per il riscaldamento l'Iva è al 22%.
6. Essendo complicato, visto che la fornitura è unica, scorporare la quota di consumo per la cottura da quella per il riscaldamento, si è deciso che, per i primi 480 metri cubi all'anno, l'aliquota è del 10% mentre per i metri cubi successivi è quella ordinaria.
7. Fatte queste premesse, riteniamo che per sostenere l'economia delle famiglie in una situazione di crisi economica ed occupazionale persistente possa rivelarsi utile assoggettare tutte le forniture di acqua, elettricità e gas, per uso domestico, all'aliquota Iva agevolata del 4%. A differenza dei soggetti con partita Iva che possono detrarre l'imposta pagata per forniture energetiche dal calcolo dell'Iva sui loro incassi, le famiglie – al contrario – non possono detrarre e quindi la pagano per intero.

- 
8. Una riduzione della imposta quindi dal 22% (o in alcuni casi dal 10%) al 4% comporterebbe un risparmio notevole sul bilancio annuo di una famiglia, e una ulteriore misura a sostegno del risparmio deriverebbe dall'applicazione dell'Iva alla sola fornitura del prodotto, escludendone le accise, i canoni e gli accessori. Questo, perché è iniquo far pagare l'Iva su voci che non riguardano il prodotto ma delle imposte aggiuntive.
  9. Le agevolazioni dell'aliquota Iva devono essere però applicate solo alle abitazioni considerate "prima casa", la cui identificazione è già prevista nel nostro sistema fiscale, e solo per soggetti rientranti in fasce di reddito basse.

In un'ottica condivisa ed imprescindibile di sostegno alle famiglie in difficoltà ed a supporto dei soggetti maggiormente colpiti da disagio di natura economica;

Approva il presente

### **ORDINE DEL GIORNO**

con il quale

### **IMPEGNA**

Il Sindaco, a nome del Consiglio Comunale, a trasmettere la presente delibera, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, affinché si proceda con appositi ed idonei strumenti legislativi rivolti a:

- Abbattere il costo delle forniture di acqua potabile domestica, energia elettrica, risorse energetiche per il riscaldamento e la cottura ad uso domestico, mediante riduzione dal regime IVA vigente (10% o 22% a seconda dei casi) all'aliquota Iva minima del 4% unificata per tutte le forniture di servizi essenziali limitatamente alla prima casa e a soggetti rientranti in fasce di reddito basse;
- Limitare l'addizionale Iva solo alla quota relativa al costo della fornitura ed escludendo, esentandole dall'addizionale Iva, le voci relative alle accise e agli altri costi accessori, in ossequio alle pronunce giurisprudenziali di legittimità e di merito in argomento intervenute.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 05/07/2017**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE  
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 25/07/2017